



SCHERMI DI CLASSE

Area tematica

Gentili insegnanti,

vi diamo il benvenuto a questa proiezione che avviene nell'ambito del Progetto Schermi di classe, a cura di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Agis Lombarda e Fondazione Cineteca Italiana, in una delle sale cinematografiche più qualificate della Regione che potrete avere come punto di riferimento anche per il futuro.

Il film che state per vedere è stato selezionato per il suo valore artistico, storico, autoriale, e appartiene a una delle Aree tematiche prescelte per organizzare il catalogo dei film: Storia dei popoli e dei territori, il Valore della disabilità, il Valore della vita-Prevenzione e contrasto alle dipendenze, Educazione all'ambiente, il Patrimonio culturale.

Per vivere al meglio questa esperienza e prolungarla oltre il termine della proiezione, abbiamo pensato per voi e i vostri studenti a diversi strumenti, che sono a vostra disposizione e a un invito molto particolare:

- la proiezione sarà preceduta da un breve video originale dedicato all'Area tematica del caso in cui potrete trovare, concentrati in pochi secondi, spunti critici, storici, teorici, di riflessione e una carrellata dei più grandi capolavori della storia del cinema che potete usare come riferimento.
- riceverete la scheda didattica, concepita per darvi in sintesi le informazioni di base del film e sollecitare nei ragazzi alcune riflessioni – dopo la visione – su diversi aspetti, dando la priorità a quelli più strettamente cinematografici.
- video e scheda didattica saranno sempre a vostra disposizione sulla Pagina Facebook del Progetto e sui siti degli enti organizzatori.
- il contatto mic@cinetecamilano.it vi ascolterà in qualsiasi momento se volete avere approfondimenti, suggerire modifiche, consultare video. E' l'indirizzo della Cineteca Italiana di Milano, responsabile del Progetto didattico di Schermi di classe. Usatelo!

Il nostro obiettivo principale è quello di accompagnare i film in modo adeguato e completo, ma anche quello di invitarvi appassionatamente a trasformare l'esperienza della proiezione in sala in un momento creativo ed espressivo.

Per questo troverete un invito ricorrente a ri-creare, inventare, mettervi in gioco, usando la tecnologia video come strumento principale.

E a condividere l'esperienza vostra e dei vostri ragazzi, usando la pagina Facebook del progetto come luogo di scambio e incontro per creare una comunità attiva che riunisce sale/istituzioni/scuole/pubblico giovane in una Festa di creatività e amore per il cinema.

Aspettiamo il vostro contributo!

Buona visione

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Film

Piuma

Area tematica: Valore della vita

Consigliato per la Scuola Secondaria di Secondo grado

PIUMA

Scheda tecnica e artistica

R.: Roan Johnson; sc.: R. Johnson, Ottavia Madeddu, Carlotta Massimi, Davide Lantieri; fot.: Davide Manca; mont.: Paolo Landolfi, Davide Vizzini; mus.: Lorenzo Tomio; con Luigi Fedele, Blu Yoshimi; prod.: Carlo Degli Esposti, Nora Barbieri, Nicola Serra; distr.: Lucky Red. Italia, 2016, 98'.

La trama

Ferro e Cate sono due ragazzi di diciotto anni in procinto di diplomarsi e festeggiare la fine degli esami di maturità con gli amici. Durante la pianificazione delle vacanze estive, però, Cate scopre di aspettare un bambino: la vita dei due ragazzi e delle loro famiglie è completamente sconvolta e quella che si prospettava un'estate di gioia e spensieratezza, diventa presto una sfida all'insegna di obblighi e nuove responsabilità.

Il regista Roan Johnson

Di padre inglese e madre italiana, Roan Johnson è nato a Londra e cresciuto a Pisa, dove ha conseguito la laurea in Lettere Moderne. Dopo aver intrapreso una carriera da sceneggiatore per il cinema e la televisione ("Il commissario De Luca", "La strana coppia"), esordisce come regista nel 2011 con *I primi della lista*. *Piuma* è il suo terzo lungometraggio.

Commento del regista

«Ho scritto questa storia nel momento in cui abbiamo deciso, insieme alla mia compagna, di avere un figlio. Noi eravamo terrorizzati da tutto questo e abbiamo provato a esorcizzare questa paura con una commedia sul tema.»

Parliamo di... contenuti

A dispetto di un mondo di adulti che li considera ancora bambini, Ferro e Cate decidono di assumere su di sé la responsabilità di portare avanti la gravidanza e diventare genitori. Nonostante i due ragazzi siano costretti a prendere decisioni importanti e a confrontarsi con un mondo serio e oneroso che credevano ancora lontano, non perdono la gioia e la leggerezza tipiche della loro giovane età e affrontano le difficoltà con coraggio e ironia. I due protagonisti insegnano che qualsiasi ostacolo può essere superato grazie a un atteggiamento positivo e all'amore che ci lega gli uni agli altri. Che cosa pensi tu del loro comportamento? Credi che siano irresponsabili ad affrontare la gravidanza con una simile leggerezza? O ritieni, invece, che siano un esempio di positività e coraggio? Prova a riflettere su come tendi tu ad affrontare le situazioni di tensione e difficoltà. Hai un atteggiamento simile al loro?

E ora parliamo di... regia

Nonostante il tono del film sia realistico e privo di elementi particolarmente spettacolari, c'è una sequenza che infrange il realismo e la verosimiglianza dei toni: quella in cui Cate e Ferro nuotano nell'aria sopra la città, sospesi in un mare invisibile. In questa sequenza è racchiuso il significato del film e la leggerezza dei corpi fluttuanti dei ragazzi è l'emblema della leggerezza con cui i due affrontano la vita. Ad alcuni critici non è piaciuto questo inserto irrealistico, anche tu l'hai trovato poco adatto al resto del film? O forse credi che rappresenti bene il senso del film? Prova a spiegare le tue impressioni. E a proporre altre immagini che il regista avrebbe potuto utilizzare per rappresentare questo concetto.

di... sceneggiatura

Le famiglie di Ferro e Cate hanno un ruolo molto importante nella dinamica narrativa del film: i personaggi dei genitori di Ferro e del padre di Cate, infatti, sono molto presenti sulla scena e contribuiscono all'ironia complessiva del film attraverso gag e brevi sketch comici. Prova a riflettere sul modo in cui le due famiglie si relazionano alla gravidanza di Cate, pensi che sia realistico che dei genitori reagiscano in questo modo o credi che nella vita reale le cose andrebbero diversamente? Potresti anche provare a parlarne con i tuoi genitori e chiedere il loro parere.

di... storia del cinema

Piuma è stato presentato al pubblico durante l'edizione 2016 del Festival di Venezia. È molto raro che una commedia di questo tipo sia accolta tra i film in Concorso presentati al Festival. Di solito i film selezionati per il concorso ufficiale hanno toni molto più seri e affrontano temi drammatici e impegnativi. La partecipazione di *Piuma*, infatti, ha destato molte polemiche e critiche alla leggerezza dei suoi toni. Perché pensi che questo film sia stato selezionato nonostante il suo registro comico e disimpegnato? Che pregi riconosci al film tali da averne permesso la partecipazione al Festival?

Notizie e curiosità

La sceneggiatura è stata scritta da Roan Johnson e la fidanzata, Ottavia Madeddu, mentre erano in attesa del loro primo figlio. Il regista ha girato ben 54 volte la scena dell'incontro tra Ferro e Cate davanti alla chiesa, mai soddisfatto dell'effetto finale.

E ora largo alla creatività!

Immagina un giorno a casa di Ferro e Cate dopo la nascita del bambino: scrivi una breve sceneggiatura e gira un video. Puoi postarlo sulla pagina facebook **Schermi di classe**. Potrai condividerlo con tutti gli altri studenti che partecipano al progetto.

Piuma ti è piaciuto?

Ti consigliamo allora *Juno* (2007) e *Ovosodo* (1997) di Paolo Virzì, altra commedia italiana a essere stata presentata in Concorso al Festival di Venezia prima di *Piuma*.